



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.71

OGGETTO: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Giust.
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco lascia la parola alla cons. MORERO V. la quale espone i tratti della deliberazione.

PREMESSO CHE

- La Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”, sottolinea l’importanza (nell’ambito dell’Organizzazione e modalità di raccolta dei rifiuti urbani) dell’estensione della raccolta domiciliare, dal momento che solo tale modalità di raccolta permette di individuare il produttore del rifiuto, responsabilizzandolo e creando quindi le basi per l’applicazione nei suoi confronti di una tariffazione puntuale.
- La DGR n. 15-5870 del 03/11/2017, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata, riconosce come RD le quantità di rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico. A tal fine il Comune deve obbligatoriamente istituire l’albo compostatori, riconoscere agli utenti che praticano il compostaggio domestico una riduzione sulla TARI ed avviare opportune verifiche e controlli sull’effettivo e corretto svolgimento del compostaggio.
- La Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 08 del 13/11/2017, avente ad oggetto “*Piano tecnico finanziario dei servizi igiene ambientale - anno 2018*”, stabilisce la necessità di avviare su tutto il territorio consortile una ristrutturazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, da avviare nel triennio 2018-2020.
- La LR. n. 01 del 10/01/2018, con la quale la Regione Piemonte prevede l’applicazione di sanzioni ai Comuni che non raggiungano l’obiettivo di produzione pro-capite di indifferenziato inferiore a 190 kg nel 2018 e 159 nel 2020

CONSIDERATO CHE le Deliberazioni dell’Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 04 del 20/03/2018 e n. 07 del 17/05/2019 hanno definito un *Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020* che, ad oggi, ha subito ritardi causati dalle difficoltà di acquisizione e normalizzazione delle banche dati TARI, indispensabili per una corretta progettazione dei nuovi servizi. Nell’Assemblea consortile del 18/11/2019 è stata pertanto assunta la Deliberazione n. 10, avente per oggetto “**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI.**”, definendo un nuovo calendario di attivazione del progetto

VISTO CHE la suddetta Deliberazione n. 10/2019 prevede “*Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di gennaio 2020, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall’adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l’anno 2020.*”

ATTESO CHE il Consorzio ACEA Pinerolese ha trasmesso, con nota prot. n° 4138 del 28/11/2019 la deliberazione assunta dall’Assemblea Consortile n. 10 del 18/11/2019, pubblicata all’albo consortile in data 25 novembre 2019

Considerata la necessità di dare seguito alla progettazione ed attivazione della ristrutturazione dei servizi di igiene ambientale secondo le tempistiche individuate nell’**allegato A** della deliberazione stessa

Sentito il cons GRANATA che chiede le modalità di funzionamento della raccolta, indicando come obiettivo dell'amministrazione il rifiuto zero, il cons VERGNANO chiede se i costi prevedono anche la eventuale riparazione degli apparecchi e chiede inoltre se ci sono dei dati di altri comuni già passati al nuovo metodo o sono aumentati gli abbandoni.

La cons MORERO replica che gli abbandoni ci sono sempre ma non sono aumentati

Il sindaco dichiara che uno dei maggiori costi è legato proprio al raccoglitore che è a noleggio per il Comune.

Il cons GRANATA chiede se ci si avvia verso una tariffazione puntuale

Il Sindaco replica che la prospettiva per tutti i bacini è quella di procedere gradualmente verso l'applicazione di una tariffa puntuale ed i nuovi contenitori consentiranno di individuare puntualmente la volumetria conferita dagli utenti.

- La cons CHIAPPERO legge il primo punto della proposta: La Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”, sottolinea l'importanza (nell'ambito dell'Organizzazione e modalità di raccolta dei rifiuti urbani) dell'estensione della raccolta domiciliare, dal momento che solo tale modalità di raccolta permette di individuare il produttore del rifiuto, responsabilizzandolo e creando quindi le basi per l'applicazione nei suoi confronti di una tariffazione puntuale.

E dichiara che questa ristrutturazione è un passo in avanti, per cui il gruppo vede con favore il passaggio, benché per loro sia intermedio, verso un netto miglioramento, perché è importante che ci sia un impegno di tutte le amministrazioni e non solo del consiglio Comunale del piccolo Comune di Bricherasio ad intraprendere azioni concrete; si congratula con la cons MORERO per il grande impegno profuso nell'impegnativo lavoro svolto e dichiara che il voto del Gruppo “Più Uniti per Bricherasio” sarà favorevole.

Successivamente,

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di richiamare la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
- di prendere atto ed approvare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2020/2022, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 18/11/2019, che aggiorna il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 17/05/2018, secondo le seguenti indicazioni:

Anno 2019

- *definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea*
- *progettazione della ristrutturazione del servizio del Comune di Pinerolo che interessa, in un prima fase le utenze non domestiche a cui seguiranno le utenze domestiche. Lo studio/progetto prevede di estendere il sistema dei servizi dedicati a tutte le utenze non domestiche sull'intero territorio comunale e per tutte le frazioni di rifiuto in relazione alla tipologia di attività. Successivamente si prevede l'introduzione di un sistema di raccolta PaP solo dei rifiuti indifferenziati su tutto il territorio comunale (ad eccezione eventualmente delle sole frazioni a bassissima densità abitativa), effettuata inizialmente*

con un sistema “a sacco conforme”, per essere sostituito, già nell’arco del 2020 con un sistema a “sacco taggato”, tale da permettere l’identificazione di ogni singolo utente e l’introduzione della tariffa puntuale.

Anno 2020-2022

- Attivazione della ristrutturazione del servizio per aree omogenee “criterio territoriale” ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti. L’avvio del servizio dovrà proseguire coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:
 - a. Anno 2020: 53.528 abitanti
 - b. Anno 2021: 38.034 abitanti
 - c. Anno 2022: 33.354 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)
 - Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3
 - Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l’applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l’anno 2020 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
3. Di dare atto che con l’attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall’assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:
- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); per quest’ultima frazione merceologica l’adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.
 - il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
 - un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)
- adeguando progressivamente l’intero bacino pinerolese (compresi i comuni già attivati nel 2017/2018) ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti
4. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017
- Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.
5. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano attivato l'albo nell'esercizio 2018, Vi dovranno provvedere nel corrente anno 2019 dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
6. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'**allegato B** e del ruolo del consorzio che:
- Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
 - Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
7. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Tecnico Finanziario 2020) ne suddividerà l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
8. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
9. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di gennaio 2020, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2020.
10. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
11. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione

12. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 12 consiglieri presenti

- Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento impegna l'Amministrazione e gli uffici comunali competenti a farsi carico delle attività ed al rispetto dei termini indicati nell'Allegato B, secondo il calendario ed i tempi di ristrutturazione individuati nell'allegato A, così da garantirne l'attuazione nei tempi previsti. Ciò anche al fine di evitare l'applicazione di eventuali sanzioni da parte della Regione Piemonte per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme vigenti.
- Di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti al fine di aggiornare i contenuti del presente provvedimento attraverso l'approvazione del progetto di ristrutturazione che sarà predisposto dal gestore Acea Pinerolese Industriale S.p.a. nei termini utili all'attuazione del piano, così come previsto dagli allegati A e B (che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo)
- Di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio ACEA Pinerolese a riscontro degli impegni assunti da questa Amministrazione Comunale
- Di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 09/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE